

ALFIERI DELLA LIBERTA'



Il 4 giugno 1944, ottant'anni fa, la V Armata americana liberò Roma. Durante i mesi precedenti migliaia di Carabinieri, raggruppati nelle bande del Generale Filippo Caruso, combatterono contro i tedeschi. Tanti furono i militari dell'Arma fucilati o torturati in quei mesi terribili. Oggi vorrei ricordare il Brigadiere dei Carabinieri Antonio TOMEO, nato nel 1912 a Napoli, che, proprio quel 4 giugno 1944, sulla via Appia a Roma, contribuì all'ingresso degli

americani a Roma, tanto da essere decorato in vita con la Medaglia d'Argento al Valor Militare, con la seguente motivazione: "Valoroso ed intrepido sottufficiale, incaricato di una importante e rischiosa missione presso le avanguardie alleate in marcia per la liberazione della Capitale, di propria iniziativa, attaccava, alla testa di un forte gruppo di patrioti, un reparto tedesco di retroguardia che tentava ostacolare l'avanzata delle pattuglie di punta della V armata americana. Con slancio irresistibile e con intensa ed efficace azione di fuoco, portava lo scompiglio nelle file dell'avversario stradale su un punto di obbligato passaggio. Dopo aver strenuamente sostenuta la reazione del nemico, lo sopraffaceva catturando alcuni prigionieri e facendo bottino di armi e munizioni. Aperta con il suo coraggioso comportamento la strada all'avanguardia alleata, si riuniva ad essa e proseguiva l'azione per la liberazione di Roma. Fulgido esempio di elette virtù militari, sereno coraggio e profondo senso del dovere." **Ciro Niglio MAI DIMENTICARE**